



S. Bartolomeo di Bondanello

## PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO DI BONDANELLO

Via Bondanello 65  
Tel. 051-711192

abitazione: P.zza Amendola 1  
tel. 051-6321661

n. 4 -2008

### **SETTEMBRE in parrocchia**

Ogni anno - a settembre - riprende l'attività ordinaria della vita di una parrocchia. E' occasione per verificare ciò che è stato fatto nell'anno trascorso e per fare progetti e programmi e rinnovare gli impegni.

L'anno che è passato è stato importante e significativo, non solo per la parrocchia di Bondanello, ma anche per quelle di Sabbiuo e di S. Andrea di Castel Maggiore.

1 - La costituzione della "Zona Pastorale" di Castel Maggiore che pone le tre parrocchie in riferimento ai due "parroci in solido" don Pier Paolo e don Marco: è la prima esperienza che viene fatta nella nostra diocesi di Bologna e, come tale, deve essere costantemente verificata e rivitalizzata per rendere le parrocchie capaci di integrarsi tra di loro favorendo le responsabilità di tutti per un servizio sia religioso che civile più rispondente al Vangelo.

2 - La dedizione della nuova chiesa di Bondanello che ha rappresentato un momento importante e significativo per tutto il nostro territorio.

Questo è l'anno che è passato, ma si intravedono le prospettive per questo anno che viene, nel quale siamo tenuti ad una attenzione nel nostro territorio, inserendoci nel cammino proposto a tutta la Chiesa ed in particolare quello proposto dal nostro arcivescovo.

**A) - L'Anno Paolino (a duemila anni dalla nascita di S. Paolo).**

Occasione per rivitalizzare la capacità missionaria della nostra Chiesa.

**B) - La scelta Educativa della chiesa di Bologna.**

Fatta dalla nostra diocesi perché ogni credente viva nella verità la sua vita cristiana.

Queste due indicazioni si realizzano in impegni delle nostre parrocchie che già si intravedono ma che già sono oggetto di riflessione e di indicazioni operative.

**1) - Rilancio dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali.**

Segno di un cammino unitario delle nostre parrocchie e luoghi di confronto per individuare la necessità e proporre soluzioni ai bisogni esistenti.

**2) - Formazione dei catechisti.**

Perché questi "servitori della Parola" siano sempre più capaci di aiutare le "nuove generazioni" a crescere come uomini e come cristiani.

Sono alcune linee del nostro ricominciare di settembre.

Per questo cammino chiediamo l'aiuto e la compressione di tutti, e soprattutto ci affidiamo al Signore e confidiamo che don Arrigo e don Luigi ci sostengano dal cielo per la grande intercessione di Maria Vergine e di tutti i Santi.

## NOTIZIE DALLA DIOCESI

### La Madonna di Lourdes nella nostra città

Cinquantatremila "santini" con l'immagine della Vergine distribuiti in appena 5 giorni. Basta questo numero a dare una chiara idea di quanto sia stata numerosa ed entusiastica l'accoglienza dei Bolognesi alla Madonna di Lourdes, pellegrina in città dall'1 al 5 luglio.

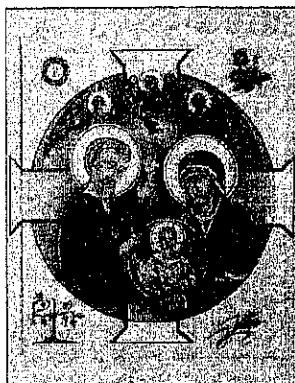
Una gran folla l'ha accolta all'arrivo, in piazza 8 Agosto, folla che è diventata un vero "muro umano" all'interno della Cattedrale di S. Pietro, durante la Messa celebrata dal Cardinale Caffarra; e nei giorni seguenti, a qualunque ora, i fedeli non hanno mai lasciato sola Maria in Cattedrale: erano sempre numerosi, e diventavano di nuovo folla strabocchevole durante le Messe, l'Adorazione Eucaristica, il Rosario serale. Fino alla Messa conclusiva in S. Pietro, celebrata a sorpresa ancora dal Cardinale, e a quella, pure affollatissima, del vescovo ausiliare Mons. Vecchi in S. Michele in Bosco.

Una folla composta, quella dei devoti della Madonna di Lourdes, che esprimeva in tutti i modi la propria fede: pregando, cantando, commuovendosi, persino fotografando, con macchine e telefonini, la statua, per potersi "portare a casa" almeno un'immagine della Mamma celeste. E fra i presenti, tanti ammalati, tanti portatori di handicap, mentre non sono mancati i volontari che, con grande abnegazione, hanno prestato servizio per tutta la durata della visita.

Un grande successo, dunque, questa "peregrinatio Mariae": e non lo diciamo per sottolineare trionfalisticamente la bravura, che pure c'è stata, dell'Unitalsi che di essa ha "curato la regia". Si tratta semplicemente di constatare, con grande gioia, che il popolo cristiano anche a Bologna "c'è", e ama senza riserve la sua Mamma del cielo e in lei confida e a lei affida le sue piccole e grandi speranze.

C'è da chiedersi, semmai, come mai di questo accorrere dei Bolognesi i mezzi di comunicazione, che dovrebbero registrare i fatti principali che avvengono in città, e le stesse autorità, che dovrebbero essere attente ai desideri e alle speranze dei propri cittadini, non sembrano quasi essersi accorti. Il cardinale Caffarra, parlando del rapporto tra i media e il fatto, ha sostenuto che principio ispiratore dei mezzi di comunicazione è la convinzione che "il popolo cristiano non esiste"; e quando la realtà si incarica di smentire questa convinzione, la reazione è: "peggio per la realtà!". Come dire, un completo tradimento del proprio compito, che è appunto raccontare la realtà. Credo che il Cardinale abbia proprio ragione, e che un discorso analogo si possa fare, spesso, anche per le autorità civili.

Tutto ciò non ci deve comunque scoraggiare, al contrario: deve spingerci a testimoniare con ancora maggiore chiarezza, e davanti a tutti, la nostra appartenenza cristiana e il nostro amore a Maria e al suo figlio Gesù. E se qualcuno farà finta di non vedere, allora saremo noi a poter dire, a ragione, "peggio per lui!".



## ZONA PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

### Sacramento della Cresima

*La scelta di uniformare nelle tre Parrocchie i tempi di preparazione al Sacramento della S. Cresima ci permette di far camminare insieme i ragazzi anche nella fase successiva del dopocresima, in cui continua la loro maturazione nella fede e vengono esercitati i doni dello Spirito Santo, ricevuti nel Sacramento.*

### *calendario degli appuntamenti*

#### **PARROCCHIA DI SABBIUONO**

- 14 SETTEMBRE** ore 9,30-11      Incontro genitori cresimandi e incontro dei ragazzi. Segue la Messa.
- 15/17/19 SETTEMBRE** ore 17,30      Incontro cresimandi.
- 19 SETTEMBRE** ore 20,30      Confessione cresimandi e genitori.
- 21 SETTEMBRE** ore 11,30      **S. CRESIMA**, celebrata da Mons. Lino Goriup, Vicario episcopale.

#### **PARROCCHIA DI S. ANDREA**

- 5 OTTOBRE** ore 11,15      S. Messa.
- 11-12 OTTOBRE**      2 giorni a Rocca di Roffeno.
- 6/8/13/15 OTTOBRE** ore 17,30      Ritrovo cresimandi.
- 16 OTTOBRE** ore 20,30      Confessione.
- 19 OTTOBRE** ore 16      **S. CRESIMA**, celebrata da Mons. Alberto Di Chio.

#### **PARROCCHIA DI BONDANELLO**

- 12 OTTOBRE** ore 10,30      S. Messa. Segue incontro con i cresimandi.
- 19 OTTOBRE** ore 10,30      S. Messa. Segue incontro con i cresimandi.
- 20 e 22 OTTOBRE** ore 17,30      Incontro con i cresimandi.
- 23 OTTOBRE** ore 20,30      Confessione per i cresimandi, i genitori e i padrini.
- 26 OTTOBRE** ore 16      **S. CRESIMA**, celebrata da Mons. Lino Goriup, Vicario episcopale.

**19 ottobre: ripresa del catechismo per tutte le altre classi**

# Giubileo per il bimillenario della nascita di S. Paolo

28 giugno 2008 – 29 giugno 2009



## LA NOTIFICA PER LA CHIESA UNIVERSALE

“Sono lieto di annunciare ufficialmente che all’apostolo Paolo dedicheremo uno speciale anno giubilare dal 28 giugno 2008 al 29 giugno 2009, in occasione del bimillenario della sua nascita, dagli storici collocata tra il 7 e il 10 d.C. Questo Anno Paolino potrà svolgersi in modo privilegiato a Roma, dove da venti secoli si conserva sotto l’altare papale di questa basilica il sarcofago, che per concorde parere degli esperti ed incontrastata tradizione conserva i resti dell’apostolo Paolo. (...) Saranno pure promossi convegni per fare conoscere sempre meglio l’immensa ricchezza dell’insegnamento racchiuso nei suoi scritti, vero patrimonio dell’umanità redenta da Cristo. (...)”

C’è infine un particolare aspetto che dovrà essere curato con singolare attenzione durante la celebrazione dei vari momenti del bimillenario paolino: mi riferisco alla dimensione ecumenica. L’Apostolo delle genti, particolarmente impegnato a portare la Buona Novella a tutti i popoli, si è totalmente prodigato per l’unità e la concordia di tutti i cristiani. Voglia egli guidarci e proteggerci in questa celebrazione bimillenaria, aiutandoci a progredire nella ricerca umile e sincera della piena unità di tutte le membra del Corpo mistico di Cristo. Amen!”

Benedetto XVI

## LA NOTIFICAZIONE DEL CARDINALE ARCIVESCOVO DI BOLOGNA

Carissimi fedeli, colla solenne celebrazione dei primi Vesperi il 28 giugno p.v. nella Chiesa di S. Paolo Maggiore, anche la nostra Chiesa inizierà solennemente l’Anno Paolino. E’ un grande evento di grazia, che non dobbiamo accogliere invano (2Cor 6,1).

Saremo guidati dall’Apostolo a scrutare più profondamente “le imperscrutabili ricchezze di Cristo” (Ef 3,8); a riscoprire la nostra identità cristiana nella comunione della Chiesa come missionari inviati ad annunciare il Vangelo.

La nostra Chiesa ha fatto della scelta educativa il profilo distintivo del suo servizio all’uomo: perché sia veramente rigenerato (cfr. prima Nota pastorale) fino alla formazione di Cristo in esso (cfr. seconda Nota pastorale). La celebrazione dell’Anno Paolino è un grande stimolo per riscoprire, sulle orme dell’Apostolo, la forza educativa dell’annuncio evangelico.

E’ un’occasione per noi sacerdoti di riscoprire la nostra vera identità: servi di Cristo per “ottenere l’obbedienza della fede” (Rom 1,5) da parte dell’uomo che incontriamo.

E’ un’occasione per coloro che vivono il battesimo nella consacrazione verginale: essere guidati dall’Apostolo a preoccuparsi esclusivamente delle cose del Signore, come poter piacere al Signore (1Cor 7,32).

E’ un anno di grazia anche per gli sposi, che nel magistero dell’Apostolo trovano luce per contemplare il “grande mistero” del loro matrimonio in riferimento a Cristo e alla Chiesa (Ef 5,32).

Ma desidero dire una parola in particolare a voi giovani. Quanto desidero che durante questo anno Paolo diventi un vostro grande amico! Egli è stato conquistato da Cristo (Fil 3,12), e da quel momento egli visse interamente della sua presenza.

Non per una coincidenza fortuita la nostra Chiesa dedicherà tutto l’Anno Paolino alla riflessione sulla cura che si sta prendendo di voi, sulla vostra educazione nella fede. Consapevole com’è che “di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù” tutto il resto è da ritenersi una perdita (Fil 3,8).

**V’invito pertanto fin da ora al Pellegrinaggio diocesano dei giovani alla tomba dell’Apostolo a Roma che si terrà dal 30 maggio al 2 giugno.**

Chiedo a tutti i parroci e cappellani, ai responsabili di ciascuna associazione e movimento ecclesiale di favorire in tutti i modi questo pellegrinaggio, e soprattutto di non programmare nessun’altra iniziativa in coincidenza con esso.

# Giubileo per il bimillenario della nascita di s. Paolo

28 giugno 2008 – 29 giugno 2009

## COME E DOVE LUCRARE LE INDULGENZE

### Dal Decreto Indulgenze Urbis et Orbis

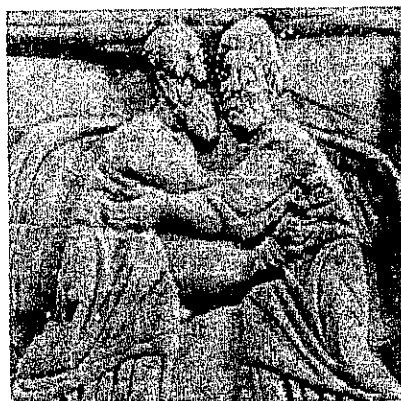
1. A tutti i singoli fedeli cristiani veramente pentiti che , debitamente purificati mediante il Sacramento della Penitenza e ristorati con la Sacra Comunione, piamente visiteranno in forma di pellegrinaggio la Basilica papale di S. Paolo sulla via Ostiense e pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice , è concessa ed impartita l'Indulgenza plenaria della pena temporale per i loro peccati, una volta ottenuta da essi la remissione sacramentale e il perdono delle loro mancanze. L'Indulgenza plenaria potrà essere lucrata dai fedeli cristiani sia per loro stessi , sia per i defunti. (...)

2. I fedeli cristiani delle varie chiese locali, adempite le consuete condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice), escluso qualsiasi affetto verso il peccato, potranno lucrare l'Indulgenza plenaria se parteciperanno devotamente ad una sacra funzione o ad un pio esercizio pubblicamente svolti in onore dell'Apostolo delle Genti. (...)

I fedeli infine, impediti da malattia o da altra legittima e rilevante causa (...), potranno anche loro conseguire l'indulgenza plenaria , purché si uniscano spiritualmente ad una celebrazione giubilare in onore di S. Paolo , offrendo a Dio le loro preghiere e sofferenze per l'unità dei Cristiani.

### Per la diocesi di Bologna: dalla notificazione del Cardinale Arcivescovo

In tutto l'Anno Paolino, nella Chiesa Cattedrale Metropolitana di S. Pietro, nella Basilica di S. Petronio, nel Santuario della Beata Vergine di S. Luca e nelle seguenti chiese dedicate all'Apostolo sarà possibile ottenere l'Indulgenza plenaria, alle condizioni previste, in occasione di pellegrinaggi e celebrazioni appositamente preparati:



Basilica Parrocchiale di S. Paolo Maggiore in Bologna;  
Chiesa Parrocchiale di S. Paolo di Ravone in Bologna;  
Chiesa di S. Paolo in Monte (o dell'Osservanza) in Bologna;  
Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo di Anzola dell'Emilia;  
Chiesa Parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo di Barbarolo;  
Chiesa Parrocchiale di S. Paolo di Mirabello;  
Chiesa Parrocchiale di S.- Paolo di Oliveto-Monteveglio;  
Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo di Montorio-Rioveggio;  
Chiesa di S. Paolo di Cedrecchia-Madonna dei Fornelli;  
Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo di S. Pietro in Casale.

# UN INVITO A RISCOPRIRE IL GRANDE APOSTOLO

## Chi è Paolo?

*dall'omelia del Santo Padre all'apertura dell'Anno Paolino*

“(…) Chi è Paolo? Che cosa dice a me? Rispondiamo scegliendo tre testi del Nuovo Testamento in cui appare la sua fisionomia interiore.

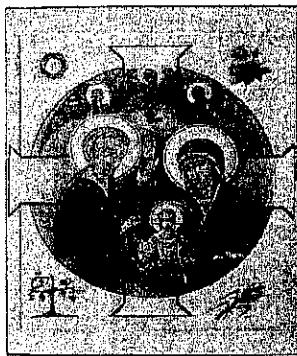
Nella lettera ai Galati egli ci ha donato una professione di fede molto personale, in cui apre il suo cuore davanti ai lettori di tutti i tempi e rivela quale sia la molla più intima della sua vita. “Vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me” (Gal 2,20). Tutto ciò che Paolo fa , parte da questo centro. La sua fede è l’esperienza dell’essere amato da Gesù Cristo in modo tutto personale: è la coscienza del fatto che Cristo ha affrontato la morte non per qualcosa di anonimo, ma per amore di lui- di Paolo- e che, come Risorto, lo ama tuttora, che cioè Cristo si è donato per lui. La sua fede è l’essere colpito dall’amore di Gesù Cristo, un amore che lo sconvolge fin nell’intimo e lo trasforma. La sua fede non è una teoria, un’opinione su Dio e sul mondo. La sua fede è l’impatto dell’amore di Dio sul suo cuore. E così questa stessa fede è amore per Gesù Cristo. (…)

Nella ricerca della fisionomia interiore di San Paolo ricordiamo in secondo luogo la parola che il Cristo Risorto gli rivolse sulla strada verso Damasco. Prima il Signore gli chiede “Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?” Alla domanda: “Chi sei, o Signore?” viene data la risposta: “Io sono Gesù che tu perseguiti” (At 9,4s). Perseguitando la Chiesa, Paolo perseguita lo stesso Gesù. “Tu perseguiti me”. Gesù si identifica con la Chiesa in un solo soggetto. In questa esclamazione del Risorto, che trasformò la vita di Saulo, in fondo è contenuta l’intera dottrina sulla Chiesa come Corpo di Cristo. Cristo non si è ritirato nel cielo, lasciando sulla terra una schiera di seguaci che mandano avanti “la sua causa”. La Chiesa non è un’associazione che vuole promuovere una certa causa. In essa non si tratta di una causa. In essa si tratta della persona di Gesù Cristo, che anche da Risorto è rimasto “carne”. Egli ha “carne e ossa” (Lc 24,39). Lo afferma in Luca il Risorto davanti ai discepoli che lo avevano considerato un fantasma. Egli ha un corpo. E’ personalmente presente nella sua Chiesa : “Capo e Corpo” formano un unico soggetto.

(…) La terza citazione è un’esortazione al discepolo Timoteo dalla prigione, di fronte alla morte. “Soffri anche tu insieme con me per il Vangelo”, gli dice l’Apostolo (2 Tim 1,8). (…)

L’incarico dell’annuncio e la chiamata alla sofferenza per Cristo vanno inscindibilmente insieme. La chiamata a diventare il maestro delle genti è al contempo e intrinsecamente una chiamata alla sofferenza nella comunione con Cristo, che ci ha redenti mediante la sua Passione. In un mondo in cui la menzogna è potente, la verità si paga con la sofferenza. Chi vuole schivare la sofferenza, tenerla lontana da sé, tiene lontana la vita stessa e la sua grandezza; non può essere servitore della verità e così servitore della fede. Non c’è amore senza sofferenza; senza la sofferenza della rinuncia a se stessi, della trasformazione e purificazione dell’io per la vera libertà. Là dove non c’è niente che valga che per esso si soffra, anche la stessa vita perde il suo valore.”

**Benedetto XVI**



**ZONA PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE**  
**Parrocchia S. Maria Assunta di Sabbiuono**

**FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO**  
**26-27-28 Settembre**

*Il nostro essere zona pastorale si manifesta e cresce anche nella condivisione dei momenti di festa. Iniziamo partecipando insieme alla festa della Madonna del Rosario di Sabbiuono. In questo modo mettiamo sotto la protezione della Vergine l'avvio del nuovo anno pastorale.*

<b>Venerdì</b> 26/9	ore 20,30 ore 21,30	<b>Recita del Santo Rosario al Castello.</b> <b>Confessioni nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria Assunta.</b>
<b>Sabato</b> 27/9	ore 16	<b>Attività per i bambini della Scuola Materna e del Doposcuola, con un momento di preghiera in Chiesa.</b>
<b>Domenica</b> 28/9	ore 11,30 ore 18,30	<b>S. Messa Solenne.</b> <b>Recita del S. Rosario;</b> <b>processione con le fiaccole;</b> <b>benedizione sul sagrato con l'immagine della Vergine.</b>

# AGENDA

## PARROCCHIA DI BONDANELLO

### ORARI S. MESSE

#### mezzi di Settembre

##### **festive:**

Sabato  
ore 17.30 a S. Bartolomeo

##### **Domenica**

ore 8.00 a Bondanello  
ore 10.30 a S. Bartolomeo

##### **feriali:**

ore 18.30 a Bondanello

#### mesi da Ottobre

##### **festive:**

Sabato  
ore 17.30 a S. Bartolomeo

##### **Domenica**

ore 8.00 a Bondanello  
ore 10.00 a S. Bartolomeo

##### **feriali :**

ore 8.30 a S. Bartolomeo  
ore 18.30 a Bondanello

### BATTESIMI

Domenica 5 Ottobre ore 16.00 a Bondanello

la data successiva sarà il 1 Novembre sempre alle ore 16.00

### CATECHISMO CRESIMA (I Media)

#### RIUNIONI CON I GENITORI - martedì 9 Settembre

A S. Bartolomeo ore 21.00 - P.zza Amendola 1

#### DOMENICA 21 Settembre ore 10.30 - Santa Messa e Catechismo

### CATECHISMO - ALTRE CLASSI

Anche quest'anno, l'attività del catechismo si apre con l'incontro dei genitori coi catechisti. L'incontro tra genitori e parrocchia vuole mettere in evidenza l'importanza e la responsabilità primaria della famiglia nella "educazione alla Fede" dei figli. L'incontro sarà anche occasione per presentare le finalità dei singoli anni catechistici, le iniziative e i programmi:

### RIUNIONI CON I GENITORI

A S. Bartolomeo ore 21.00 - P.zza Amendola 1

Martedì	23 settembre	III <sup>^</sup>	Elementare
Mercoledì	24 settembre	IV <sup>^</sup>	Elementare - Comunione
Giovedì	25 settembre	V <sup>^</sup>	Elementare

### MERCATINO DI BENEFICENZA "CHICCHE DI CASA"

a favore della CARITAS parrocchiale

SABATO 11/10 dalle ore 14.00 alle ore 19.00

DOMENICA 12/10 dalle ore 9.00 alle ore 19.00 a Bondanello